



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472



# Daily

Market Strategy

**3 maggio 2024**

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - [www.mps.it](http://www.mps.it) - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

## Il mercato digerisce il risultato del meeting della Fed

3 maggio 2024

### Contesto di mercato

*Occhi puntati sul mercato del lavoro USA*

La seduta di ieri è stata dominata principalmente dalle rassicurazioni Fed, emerse durante il meeting di mercoledì, sul fatto che la prossima mossa non sarà un rialzo e dall'attesa per la trimestrale di **Apple**, giunta a chiusura mercati e che malgrado il calo di profitti e ricavi (comunque inferiore alle attese) si è dichiarata positiva per il trimestre in corso, dando slancio al titolo in after-hours (+6,2%) e fornendo un'impostazione positiva stamattina sui listini azionari. Oggi l'attenzione si sposta sui **dati mensili del mercato del lavoro USA** attesi confermare un quadro ancora robusto con la crescita dei nuovi occupati in calo ma ancora ben sopra le 200mila unità ed il tasso di disoccupazione fermo al 3,8%. Non è escluso inoltre un possibile aumento dei salari in seguito al rialzo del salario minimo del 20% per i lavoratori dei *fast food* californiani. Oltre ai dati sul lavoro negli USA è prevista la pubblicazione dell'ISM servizi con l'attenzione che sarà rivolta soprattutto sulla componente prezzi. Infine, in serata arriverà il giudizio di **Fitch sul rating dell'Italia** da cui non sono attesi cambiamenti all'attuale BBB con outlook stabile.

### Tassi e congiuntura

*Prosegue il calo dei rendimenti governativi*

Il mercato ha continuato a digerire ieri il risultato del FOMC della Fed, con un **calo dei rendimenti** che sui decennali *core* si trovano c.a 8pb al di sotto dei livelli pre-meeting Fed. Il 2 anni USA è calato di 16pb rispetto a martedì, quando la soglia del 5% è stata temporaneamente superata; questo calo rappresenta quello più significativo da gennaio e la misura più diretta di quanto la Fed sia comunque riuscita a sopire i timori di un cambio radicale di atteggiamento. Il movimento non è stato disturbato significativamente da dati macro (sussidi disoccupazione e costo del lavoro) che sono usciti sul lato forte delle attese. In generale, nell'ultima decina di sessioni, i rendimenti decennali *core* (USA e GER) si sono mossi all'interno di un **intervallo di circa 10pb**. L'aggiustamento delle attese sui tassi sembra essersi esaurito e l'ipotesi più probabile è che ci troviamo in una fase di tranquillità, prima che la prossima tornata di dati detti la direzione. Qualche indicazione arriverà certamente nel pomeriggio dai dati sul mercato del lavoro USA.

### Valute

*L'attenzione rimane sullo yen e su possibili interventi*

Continua ad apprezzarsi lo **yen** nei confronti delle principali valute sull'attesa che il Giappone probabilmente continuerà ad intervenire per sostenere la valuta che ieri ha recuperato terreno in quello che i trader sospettano essere il secondo giorno di intervento dopo l'azione di lunedì. Atsushi Takeuchi, che ha diretto la divisione cambi della Banca del Giappone quando Tokyo è intervenuta nel periodo 2010-2012, ieri ha dichiarato a Reuters che "Le autorità continueranno ad intervenire per tutto il tempo necessario a garantire il compimento della loro missione, che è quella di evitare che il trading speculativo provochi una caduta libera dello yen", avvalorando l'ipotesi di prossimi interventi. Prosegue la forza relativa del **franco svizzero**, dopo il recupero di ieri in seguito ai dati sull'inflazione.

### Materie Prime

*Vendite sui metalli industriali*

Dopo il forte calo del 30 aprile (-2%), durante le ultime due sessioni l'indice generale BCOM (Bloomberg Commodity Index) si è consolidato tra 100 e 101,50 intorno ai minimi dell'ultimo mese. Ieri in ribasso tutto il comparto dei **metalli non ferrosi**: rame e Alluminio -2% e Nickel -3,5%. Per quanto riguarda l'energia, sempre debole il WTI ben sotto gli 80 usd/bl ed il **Brent** intorno a 84 (-1%). In recupero il **gas a New York** (+2%) dopo il calo della sessione precedente. Sul fronte agricolo, buone le performances di mais (+2,5%) e soia (+1%).

### Azionario

*Apple riporta l'ottimismo sul comparto tech*

I mercati azionari statunitensi hanno provato a recuperare le perdite viste nella parte centrale della settimana, con il comparto tecnologico che è tornato a guidare i rialzi. Il movimento sta proseguendo anche questa mattina con il *sentiment* che è supportato dalla trimestrale di Apple che ha battuto le attese, ma soprattutto gli operatori hanno apprezzato l'aumento del piano di *buyback* che è stato portato a 110 Mld\$. In **Eurozona**, il settore bancario continua ad essere al centro dell'attenzione, con Credit Agricole che questa mattina sta guidando il settore grazie agli ottimi conti, in attesa della pubblicazione in tarda mattinata della trimestrale di Intesa San Paolo.

## ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	3.83%	3.80%	3.86%	3.62%
EUR 5Y SWAP	2.92%	2.97%	2.43%	2.99%
EUR 30Y SWAP	2.49%	2.54%	2.34%	2.53%
ITA BOT 12M	3.61%	3.64%	3.39%	3.46%
ITA 2Y	3.49%	3.53%	2.99%	3.29%
ITA 10Y	3.86%	3.92%	3.70%	4.12%
GER 10Y	2.54%	2.58%	2.02%	2.25%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	132	133	168	187
US 2Y	4.87%	4.96%	4.25%	3.34%
US 10Y	4.58%	4.63%	3.88%	3.34%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0.16%	-0.2%	113	3.89%
High Yield EUR	0.05%	1.5%	346	6.76%
Corporate IG USD	0.42%	-2.2%	87	5.60%
High Yield USD	0.33%	0.9%	304	8.01%
Obbligazioni emergenti USD	0.40%	-0.1%	2.63%	7.37%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1.0725	1.0712	1.104	1.106
EUR/JPY	164.8	165.6	155.7	149.1
EUR/GBP	0.856	0.855	0.867	0.880
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	83.7	0.3%	9.1%	16.2%
Oro	2310	-0.1%	11.4%	13.3%
Bloomberg Commodity Index	101.3	0.3%	2.7%	-0.3%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3322	0.8%	4.8%	18.8%
Eurostoxx50	4891	-0.6%	8.5%	13.8%
Dax	17897	-0.2%	7.3%	13.6%
FTSE MIB	33736	0.0%	11.5%	26.1%
Nasdaq 100	17542	1.3%	4.3%	35%
S&P500	5064	0.9%	6.2%	23.8%
Nikkei 225	38236	-0.1%	14.3%	31.1%
MSCI Emergenti	1053	0.7%	2.8%	8.6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3105	-0.3%	4.4%	-6.6%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Variatione buste paghe non agricole	241.000	303.000
14:30	USA	Tasso di disoccupazione	3,8%	3,8%
14:30	USA	Salario medio orario a/a	4%	4,1%
16:00	USA	ISM servizi	52	51,4
22:00	ITA	Rating Fitch (BBB stabile)		

## NOTIZIE SUI TITOLI

**ANIMA** - Ha finalizzato l'acquisizione di Kairos Partners Sgr. La società acquisita sarà consolidata da Anima Holding con decorrenza maggio prossimo. (Fonte: Reuters)

**ENEL** - All'assemblea degli azionisti il 23 maggio, l'AD Flavio Cattaneo porterà la proposta di un buyback per un massimo di 500 milioni di azioni, pari al 4,92% circa del capitale, con un esborso fino a due miliardi di euro. (Fonte: Reuters)

**STELLANTIS** - Le immatricolazioni di auto in Italia ad aprile sono state pari a 135.353 unità, con una crescita del 7,52% sullo stesso mese del 2023, secondo i dati diffusi dal ministero dei Trasporti. La quota di mercato di Stellantis è del 31,34%, con un calo delle immatricolazioni del gruppo dell'1%. (Fonte: Reuters)

**TIM** - Ha aumentato a 5,5 miliardi di euro da 5 miliardi precedentemente annunciati il valore nominale complessivo dell'offerta di scambio bond lanciata nell'ambito dell'operazione di cessione degli asset di rete fissa (Netco) a Kkr. Il gruppo di TLC e Oracle hanno avviato una collaborazione strategica con l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di servizi cloud da parte delle imprese e della pubblica amministrazione. (Fonte: Reuters)

**WEBUILD** - Ha presentato un progetto per ricostruire il ponte di Baltimora, nel Maryland (Stati Uniti), crollato a fine marzo in seguito alla collisione di una nave cargo con uno dei pilastri di sostegno. (Fonte: Reuters)

**APPLE** - La società ha riportato un calo dei profitti e di ricavi nel suo secondo trimestre fiscale, la quinta flessione negli ultimi sei periodi a causa della concorrenza di nuovi prodotti cinesi. Il declino è stato tuttavia inferiore alle attese e l'amministratore delegato Tim Cook ha dichiarato che la società prevede un ritorno seppur modesto alla crescita delle vendite a partire dal trimestre in corso e poi grazie a investimenti in funzionalità di intelligenza artificiale che saranno svelate nei prossimi mesi. Questo è bastato a Wall Street, nel dopo mercato, a spingere il titolo in rialzo (+6,16%). Un contributo chiave è giunto anche dall'annuncio di un nuovo buyback azionario record, da 110 miliardi, superiore ai 90 miliardi dell'anno scorso. (Fonte: Il Sole 24 ore)

**CREDIT AGRICOLE** - La seconda banca quotata francese ha registrato un aumento del 55% sul fronte dei profitti grazie alle vendite di corporate e investment banking che hanno sovraperformato quelle dei rivali. In particolare, l'utile netto nel periodo gennaio-marzo è salito a 1,9 miliardi di euro (2,04 miliardi di dollari), al di sopra della media di 1,48 miliardi di euro di 19 stime degli analisti compilate dalla società. La banca ha affermato di essere sulla buona strada per raggiungere i suoi obiettivi finanziari per il 2025 con un anno di anticipo. (Fonte: Il Sole 24 ore)

**SOGEN** - Il terzo istituto di credito quotato in Francia ha registrato un utile netto di 680 milioni di euro (729,30 milioni di dollari), in calo di ben il 22% rispetto all'anno precedente, ma ha comunque superato la media di 463 milioni di euro di 15 stime degli analisti compilate dalla società. Il calo, inferiore alle attese, deriva dal fatto che i profitti sulle vendite di derivati azionari hanno compensato la maggiore debolezza della sua banca al dettaglio e del trading sul reddito fisso. (Fonte: Il Sole 24 ore)

## MPS Strategy Team



**Luca Mannucci**  
Head of Market Strategy  
+39 335 6010081  
[luca.mannucci@mps.it](mailto:luca.mannucci@mps.it)



**Vincenzo Bova**  
Specialista Market Strategy  
+39 0577 209555  
[vincenzo.bova@mps.it](mailto:vincenzo.bova@mps.it)



**Carmela Pace**  
Specialista Market Strategy  
+39 0577 209558  
[carmela.pace@mps.it](mailto:carmela.pace@mps.it)



**Mirko Porciatti, CFA**  
Specialista Market Strategy  
+39 0577 209557  
[mirko.porciatti@mps.it](mailto:mirko.porciatti@mps.it)

**Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla Direzione CCO Large Corporate & Investment Banking (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi**

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.gruppomps.it](http://www.gruppomps.it). Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.